COMUNICATO STAMPA

1,2 milioni di individui si dichiarano totalmente disinteressati all'ambiente

42,5 milioni di italiani hanno già adottato comportamenti ecosostenibili

Dall'orto domestico all'acquisto di prodotti sfusi, dalla riduzione degli sprechi all'abitudine al riuso: ecco i comportamenti "green" adottati nel 2019 dagli italiani

Milano, gennaio 2020. Sono moltissimi gli italiani che, nel 2019, hanno **fatto qualcosa di concreto per l'ambiente**; i giovani più idealisti e impegnati in prima linea fuori casa nel diffondere i valori della sostenibilità, gli adulti più concreti e focalizzati nel ridurre, soprattutto in ambito domestico, gli sprechi. È questa la fotografia emersa dall'indagine realizzata per **Facile.it** da *mUp Research* e *Norstat* che, interrogando un campione rappresentativo della popolazione nazionale*, hanno scoperto come, lo scorso anno, siano stati circa **42,5 milioni gli italiani che hanno adottato comportamenti ecosostenibili** per ridurre il proprio impatto ambientale. Ma quali sono gli ambiti dove gli italiani sono stati più attenti e quali le differenze generazionali?

Meno sprechi e più efficienza in ambito domestico….

La casa è l'ambiente all'interno del quale più italiani hanno adottato comportamenti ecosostenibili nell'ultimo anno. Massima attenzione, anche per ragioni **economiche**, agli sprechi; nel 2019 il **73,5%** dei rispondenti ha dichiarato di aver ridotto l'**uso di acqua**, il **68,6%** ha consumato meno **energia elettrica** e il **61,7%** ha sprecato **meno carta**. Quasi 1 italiano su 2 ha inoltre ridotto la produzione di rifiuti domestici riutilizzando, quando possibile, alimenti o, più in generale, materiali di scarto.

Centrale il tema dell'**efficienza energetica** nelle abitazioni; sono 16 milioni gli italiani che nel 2019, anche grazie agli incentivi, hanno **sostituito un vecchio elettrodomestico** con uno nuovo di classe energetica superiore, mentre poco meno, circa 14 milioni, hanno dichiarato di aver effettuato **interventi di efficientamento** sulla propria abitazione. E poco importa che si tratti di lavori più strutturali, come un cappotto termico o il cambio degli infissi oppure, più semplicemente, dell'installazione di termo valvole, a guadagnarci sono stati non solo l'ambiente… ma anche le tasche degli italiani; solo il sostituire un elettrodomestico di classe B con uno di classe A+ consente di ridurne il costo in bolletta sino al 20%.

Gli adulti mettono più prodotti biologici nei carrelli e sulla tavola

Cambia anche il **carrello della spesa** di molti italiani; secondo l'indagine, nel 2019, 6 rispondenti su 10 hanno **ridotto l'acquisto di prodotti con plastica**, il 20% ha invece comprato, quando possibile, **prodotti di seconda mano**.

La sostenibilità è stata protagonista anche sulle tavole di molti italiani, che sempre più spesso adottano una dieta ecosostenibile: spopolano i **prodotti alimentari naturali, bio o a chilometro zero** tanto che, come emerso dall'indagine, il 43,5% dei rispondenti ha dichiarato di averli acquistati nell'ultimo anno. Al supermercato si inizia ad affermare anche l'abitudine di **comprare prodotti sfusi**; nel 2019 hanno sperimentato questa modalità oltre **11,7 milioni** di consumatori**.**

Si diffondono sempre più, inoltre, gli **orti urbani e domestici**; nel 2019 circa 11,3 milioni di italiani (il 25% dei rispondenti) hanno dichiarato di aver coltivato direttamente in casa frutti o ortaggi.

I giovani si impegnano fuori dalle mura di casa

Ogni età ha la sua sfera d'azione; se gli adulti si impegnano per l'ambiente tra le pareti di casa, i **giovani lo fanno fuori dalle mura domestiche e nelle relazioni con gli altri**. Guardando ai rispondenti con età compresa tra i 18 ed i 24 anni emerge che, nel 2019, più di uno su 2 (**54,5%**) **si è informato attivamente** sulle tematiche della sostenibilità (39,1% la media nazionale) e quasi uno su 4 (**22,5%**) ha partecipato in prima persona ad un evento o a manifestazioni per il clima (11,9% la media nazionale).

Giovani non solo partecipi alla vita comune, ma anche e impegnati concretamente nel **sensibilizzare gli altri**: il **59,5%** dei ragazzi nella fascia di età 18-24 anni si è speso in prima persona per convincere familiari o amici ad adottare uno stile di vita più rispettoso dell'ambiente.

Molti, infine, i ragazzi che hanno dichiarato di aver fatto attenzione a non sporcare l'ambiente quando si trovavano fuori casa (73,6%); su questo però gli adulti hanno ancora qualcosa da insegnare se si considera che, tra gli over 55, la percentuale sale all'85%.

Dal risparmio… a Greta Thunberg: ecco le leve del cambiamento

Cosa ha spinto così tanti italiani a modificare, almeno in parte, le proprie abitudini e a fare qualcosa di concreto per il pianeta? Diverse le ragioni; l'83% ha dichiarato di aver adottato comportamenti ecosostenibili perché **ritiene sia importante contribuire** in prima persona alla salvaguardia dell'ambiente, mentre il 56% lo ha fatto per le **generazioni future**.

Molti, circa **19 milioni di italiani**, hanno adottato comportamenti ecosostenibili per **ragioni economiche e per risparmiare**; motivazione indicata, in particolare, tra i rispondenti con età superiore ai 45 anni.

Determinante per le **giovani generazioni**, invece, è stato l'esempio di **Greta Thunberg**; tra i rispondenti con età 18-24 anni, quasi **1 su 4** ha dichiarato di essersi interessato alle tematiche della sostenibilità proprio perché **ispirato dalla giovane paladina** dell'ambiente.

In netta minoranza, ma ancora molti, circa **1,2 milioni**, gli italiani che hanno dichiarato di **essere totalmente disinteressati alle tematiche della sostenibilità** e che, per questo motivo, nel 2019 non hanno adottato nessun comportamento virtuoso verso il pianeta. Tra le ragioni di questo scetticismo vi è molto spesso una motivazione di natura economica; per il 29,9% costa troppo adottare comportamenti ecosostenibili.

A seguire la classifica dei 10 comportamenti ecosostenibili più adottati dagli italiani nel 2019:

Comportamento	Totale
Ho fatto attenzione a non sporcare l'ambiente con rifiuti quando ero fuori casa	77,2%
Ho ridotto il consumo/spreco di acqua	73,5%
Ho ridotto il consumo/spreco di energia	68,6%
Ho ridotto l'acquisto di oggetti superflui	64,7%
Ho ridotto l'acquisto di prodotti con plastica	64,5%
Ho ridotto l'uso/spreco di carta	61,7%
Ho cercato di convincere i miei familiari/amici ad adottare uno stile di vita sostenibile	51,1%
Ho ridotto consumo/spreco di gas	48,6%
Ho ridotto i rifiuti domestici riutilizzando materiali/alimenti che in passato avrei buttato	48,5%
Ho ridotto l'uso dell'auto privata in favore dei mezzi pubblici/a piedi	46,1%

Ufficio Stampa Facile.it SpA
Andrea Polo – Yuri Griggio – Alessandra Arosio
348 0186418; 02.55550180
327.0440396; 02.55550154; 02.55550208;
ufficiostampa@facile.it

Noesis per Facile.it
Sara Cugini, Giovanna Vetere, Serena Samuelian, Giulia Uberti
facile@noesis.net; 02-8310511

** Metodologia: n. 1.015 interviste CAWI con un campione rappresentativo della popolazione adulta, in età 18-74 anni, sull'intero territorio nazionale. Indagine condotta tra il 15 e il 18 novembre 2019.*